



**Relazione del Dirigente Scolastico
di accompagnamento al programma finanziario annuale 2015**

INDICE

1. PREMESSA
2. ANALISI DEL CONTESTO
3. OBIETTIVI
4. DESCRIZIONE DELLE ENTRATE
5. DESCRIZIONE DELLE SPESE
6. MONITORAGGIO

1. PREMESSA

1.1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Programma Annuale è redatto in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla seguente normativa:

- Legge 59/97, art. 21 ("Autonomia scolastica")
- D.I. 44/2001 ("Regolamento di contabilità"), artt. 2, 3, 4, 5, 8
- Legge 296/96, art. 1. C. 601 ("Legge finanziaria 2007. Nuove modalità di assegnazione dei fondi alle II.SS. dal 01/01/2007")
- D.M. 21/2007 ("Determinazione criteri e parametri per l'assegnazione dei finanziamenti alle II.SS.")
- Normativa sul c.d. "cedolino unico": Legge 191 del 23/12/2009 (Legge finanziaria 2010), art. 2, c. 197, D.Lgs. 78/2010, art. 4, c. 4 bis, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010
- D.Lgs. 78/2010, art. 8, c. 14, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010 ("Utilizzo economie derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 112/2008, art. 64, convertito nella legge 133/2008")
- il D.Lgs. 78/2010, art. 6, c. 3 per quanto concerne "la riduzione dei compensi agli organismi collegiali e di revisione"
- Nota MIUR 18313 del 16 dicembre 2014 contenente "Indicazioni per la predisposizione del programma annuale 2015 delle istituzioni scolastiche". L'avviso, le indicazioni e le cifre delle assegnazioni sono state trasmesse direttamente alle mail istituzionali delle Istituzioni Scolastiche Autonome.

In particolare, si ricorda che, ai sensi dell'art. 21, c. 5 della legge 59/97 e dell'art. 1, c. 2 del D.I. 44/2001 "la dotazione finanziaria è attribuita senza altro vincolo di destinazione che quello dell'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione, di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola", e che "le entrate sono comunque vincolate laddove ciò sia previsto dalla normativa in base alla quale sono assegnate o la destinazione è inderogabilmente prescritta dall'assegnatario."

Si dichiara, inoltre, che il presente Programma Annuale risponde ai seguenti criteri:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

- a) veridicità, poiché rispecchia la reale situazione finanziaria dell'Istituto
- b) chiarezza e pubblicità, per la necessità deontologica di rendere la gestione del denaro pubblico trasparente e perspicua al personale e all'utenza della scuola, al territorio e agli organi di controllo
- c) unità e integrità, nel garantire che non vi sono gestioni separate e che le entrate e le spese sono iscritte a bilancio per il loro importo integrale
- d) specificazione, poiché le entrate e le spese afferenti ad ogni attività e/o progetto devono essere chiaramente dettagliate, attribuendo il più possibile ad ogni progetto i costi ad esso afferenti, così da evidenziare i riscontri contabili e facilitarne il monitoraggio
- e) pareggio, poiché il totale delle spese non può superare il totale delle entrate.

1.2. OSSERVAZIONI

1.2.1. NOTA MIUR 18313

La succitata Nota MIUR del 16 dicembre 2014, comunica che la risorsa finanziaria assegnata al nostro Istituto per l'anno finanziario 2015 è stata calcolata sulla base del Decreto Ministeriale n. 21/2007 per il periodo gennaio-agosto 2015; la quota riferita al periodo settembre-dicembre 2015, invece, sarà oggetto di successiva integrazione.

Tale risorsa di € 12.022,66 deve essere iscritta in entrata, sul mod. A, in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria", e risulta così costituita:

- € 1.333,33 quale quota fissa per istituto
- € 133,33 quale quota per sede aggiuntiva
- € 8.288,00 quale quota per gli alunni iscritti
- € 96,00 quale quota per alunno diversamente abile
- € 2.172,00 solo alle scuole individuate quali capofila all'interno del proprio ambito territoriale di revisione dei conti (art. 3 comma 5 D.M. 21/2007).

Le spese di missione, invece, sono coperte con l'assegnazione complessiva per il funzionamento e sono da ripartire tra le scuole comprese nell'ambito.

All'Istituto è stata assegnata, inoltre, la somma di € 42.523,65 (lordo dipendente) quale dotazione finanziaria finalizzata al pagamento degli istituti contrattuali relativi al periodo gennaio - agosto 2015.

La nota precisa, poi, che con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria già assegnata, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite:

- in generale, per il periodo settembre-dicembre 2015



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

- per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997, sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'esercizio finanziario 2015
- per i corsi di recupero, in aggiunta al FIS, per consentire anche l'affidamento di incarichi al personale esterno, sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'esercizio finanziario 2015.

La nota n. 18313, inoltre, comunica la quota assegnata per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente) e determinata sulla base di quanto disposto dal DM 21/2007, precisando, però, che *"in applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, (c. d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle citate supplenze, detta somma non deve essere prevista in bilancio, né, ovviamente, accertata."*

Ciò, ovviamente, varrà anche per eventuali ulteriori somme integrative destinate alle supplenze brevi e saltuarie.

NOTA MIUR PROT. 1444 DEL 28.1.2015

La succitata Nota, pervenuta il 5 febbraio 2015, assegna un'ulteriore risorsa finanziaria aggiuntiva pari ad € **6.605,42** che deve essere iscritta in entrata, sul mod. A, in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria"

1.2.2. I RESIDUI ATTIVI

I residui attivi totali ammontano a € 151.369,32 dei quali € 13.180,12 di fonte non ministeriale.

1.2.3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 è di € 205.537,93 di cui € 151.369,32 residui attivi (cfr. § 1.2.2). Nell'avanzo si segnala:

- P22. Progetto M@t.abel: € 13.898,44 .Si tratta di ciò che rimane del contributo assegnato nel 2010, gestito in conto competenze.

1.2.4. CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Fermo restando che i contributi delle famiglie versati all'atto dell'iscrizione sono del tutto volontari, non si può fare a meno in questa sede di rilevarne l'importanza fondamentale per la realizzazione delle finalità istituzionali con ricaduta sull'intera comunità scolastica, nell'interesse di tutti.

Tali contributi per l'esercizio finanziario 2015 saranno così ripartiti:

- Assicurazione
- Arricchimento dell'offerta formativa
- Piccola manutenzione delle strutture dell'Istituto anche ai fini della sicurezza

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

- Tesserino gratuito di 40 fotocopie dato ad ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico
- Prezzo agevolato per ulteriori fotocopie
- Acquisto di libri di testo in prestito d'uso
- Prezzi agevolati e/o contributi per corsi integrativi, servizi, soggiorni studio
- Acquisto di risorse strumentali finalizzate alla didattica
cfr. anche la sezione "Descrizione delle Spese"

ANALISI DEL CONTESTO

L'impostazione delle linee programmatiche del presente Programma Annuale e i criteri di allocazione delle risorse non possono prescindere dai dati strutturali dell'Istituto e dalla realtà sociale del suo territorio di appartenenza.

1.3. DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Einstein" è costituito da due sedi associate:

- Sede di via Pacini 28. 10154 Torino
- Sede di via Bologna 183. 10154 Torino

1.3.1. CLASSI E ALUNNI

Sono funzionanti 43 classi per un totale di n. 1052 allievi, così suddivisi:

	TOPS018017		TOPM018017		TOTALE	
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	CLASSI	ALUNNI
CLASSI I	3	86	6	171	9	257
CLASSI II	4	94	6	127	10	221
CLASSI III	3	85	5	127	8	212
CLASSI IV	4	102	4	95	8	197
CLASSI V	4	81	4	84	8	165
					TOTALE	43
						1052

1.3.2. RISORSE UMANE

Il numero totale dei docenti in servizio nell'anno scolastico 2014/2015 è di 94 unità, quello del personale ATA di 26 unità (DSGA 1, assistenti amministrativi 7, assistenti tecnici 5, collaboratori scolastici 13) così suddivisi:

		T.I.	T.D.	TOTALE
Docenti				
TOPS018017		33	1	34
Personale ATA sede via Pacini	D.S.G.A.	1	/	1
	assistenti amministrativi	5	/	5
	assistenti tecnici	4	/	4



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

	collaboratori scolastici	8	/	8
Docenti TOPM018018		45	15	60
Personale ATA sede via Bologna	assistenti amministrativi	2	/	2
	assistenti tecnici	1	/	1
	collaboratori scolastici	5	/	5

1.3.3. STRUTTURE SCOLASTICHE, LABORATORI E ATTREZZATURE

	VIA PACINI, 28	VIA BOLOGNA, 183
Palestra	2	1
Laboratorio di informatica	3	1
Laboratorio linguistico	1	1
LIM	4	3
Laboratorio di Biologia	1	Da ristrutturare
Laboratorio di Chimica	1	/
Laboratorio di Fisica	2	/
Auditorium	1	/
Biblioteca	1	
Bar	1	/
Servizi igienici HC	sì	sì
Sito dell'Istituto	www.liceoeinsteintorino.it	

OSSERVAZIONI

- a) Il tetto della palestra superiore della sede di via Pacini è stato di recente ristrutturato dall'Ente proprietario. Grazie al contributo della società sportiva *Labor* sono anche stati messi a norma i canestri e le coperture dei termosifoni.
- b) Invece, anche quest'anno si ribadisce che nell'edificio di via Bologna 183 non sono stati effettuati gli interventi straordinari di messa a norma dei locali del seminterrato (già previsti dalla Provincia negli stanziamenti triennali dell'anno scolastico 2007/2008) necessari per l'allestimento del laboratorio di Chimica e del locale da destinare alla sistemazione dei circa 7000 volumi, attualmente spostati nella sede di via Pacini, per evitare che l'umidità li danneggiasse irreparabilmente. Poiché tali volumi sono attualmente impaccati, stoccati nel locale denominato



"Biblioteca 2" e, quindi, del tutto inutilizzati, vista l'improbabilità che a breve l'Ente proprietario reperisca i fondi necessari per effettuare la suddetta ristrutturazione, si pensa di procedere ad una loro classificazione e sistemazione in via Pacini.

1.4. IL CONTESTO SOCIALE

L'I.I.S. "Einstein" sorge in Barriera di Milano, il più popoloso degli otto quartieri che costituiscono la Circoscrizione 6, una zona "periferica", che come dice l'azzeccato slogan "Barriera, c'entro anch'io" relativo alla riqualificazione in atto, sta diventando sempre più "centro": centro di innovazione, di attività culturali, di rinnovamento urbano, in una parola vero e proprio laboratorio della nuova Torino multiculturale e multietnica.

I segnali del rinnovamento sono evidenti.

Anzitutto si evidenzia la presenza di alcuni efficienti servizi, come la biblioteca "Primo Levi" promotrice di intelligenti attività culturali, il consultorio di via Maddalene, i servizi per la disabilità.

I migranti sono in forte aumento nella Circoscrizione 6 (17,5%, a fronte del 12,7% delle altre zone di Torino) e in "barriera" hanno trovato opportunità di lavoro anche autonomo, specialmente nel commercio. La loro integrazione è evidenziata anche dal fatto che i loro figli, ormai stranieri di seconda generazione, hanno frequentato le scuole in Italia e, pur senza perdere la propria identità culturale e le loro radici, si considerano "Italiani" a tutti gli effetti e apportano al borgo in cui vivono, e di conseguenza anche alla scuola, un positivo arricchimento.

L'Amministrazione cittadina sta investendo molto nel quartiere con il Progetto Urban 3, una vera e propria rivoluzione urbana che vedrà l'area completamente trasformata nel 2020. Se ne notano già ora gli effetti: la costruzione di edifici di pregio a basso consumo energetico, il rinnovo della viabilità, la creazione di spazi verdi attrezzati. Nel mese di settembre 2012 sono stati inaugurati i nuovi giardinetti nell'area ex CEAT. Il sindaco Fassino, intervenuto alla cerimonia, ha sottolineato come la bonifica dell'area industriale e la conseguente "restituzione" dello spazio ai cittadini sia paradigma del fatto che solo attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza un quartiere può essere "bonificato" dall'incuria, dall'inerzia, dal degrado. La "Barriera", peraltro, fin dal periodo dell'immigrazione degli anni sessanta, si è segnalata per la presenza di forti relazioni di coesione e di solidarietà, nonché per molte iniziative di volontariato, il che spesso ha consentito di affrontare "dal basso" le problematiche di volta in volta presenti.

Nei prossimi mesi sarà attivata anche in questa circoscrizione la rete wireless Free Torino WiFi, per creare una vera e propria isola di WiFi libero a disposizione della cittadinanza.

In tale realtà la scuola non può adempiere ai suoi doveri istituzionali senza essere fortemente radicata sul territorio, valorizzando il suo patrimonio di esperienza per rispondere alle necessità formative della comunità a cui appartiene.

Anzitutto deve saper "leggere" il contesto sociale e, dunque, aprirsi ad esso per recepirne i bisogni, dare risposte alle richieste della cittadinanza, promuovere iniziative mirate alla tutela della salute collettiva ed individuale, attivare servizi, sviluppare opportunità di socializzazione, di apprendimento, di coinvolgimento. Nel contempo, però, la scuola non deve limitarsi a risolvere i problemi del presente.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

Deve essere progettuale e innovativa, farsi promotrice di cultura e di crescita umana e sociale, rinnovare i propri obiettivi per dare ai giovani prospettive nuove e strumenti che li rendano capaci, nella società di domani, di risolvere problemi nuovi e di porsi problemi nuovi, anche in un contesto di sempre più preoccupante crisi economica.

*“Anche se un giorno le macchine risolveranno qualsiasi problema,
non saranno mai in grado di porre un problema”*
(Albert Einstein)

OBIETTIVI

La *mission* espressa nel POF, di cui il presente Programma Annuale è l'interfaccia attuativa, è sintetizzata nei seguenti punti:

- Promuovere la formazione culturale e civile
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire il successo formativo
- Integrare e sostenere gli studenti stranieri
- Valorizzare le eccellenze.

Alla loro realizzazione concorre la sinergia di un buon funzionamento amministrativo e gestionale e di una progettualità rispondente ai bisogni dell'utenza e, nel contempo, proattiva.

Gli obiettivi alla base di una struttura gestionale efficace ed efficiente delle risorse umane e strutturali sono:

- a) utilizzare in modo razionale le risorse finanziarie, selezionandone gli ambiti di allocazione e ottimizzandone l'utilizzo
- b) evitare gli sprechi
- c) promuovere la costituzione di reti con le altre scuole della circoscrizione
- d) aderire alle iniziative promosse dagli Enti Locali e dal territorio
- e) valorizzare le competenze e la professionalità delle risorse umane presenti nell'Istituto nella gestione ordinaria e nelle attività funzionali alla realizzazione del POF
- f) promuovere mirate iniziative di aggiornamento
- g) organizzare le attività in modo efficace ed efficiente
- h) favorire la condivisione dell'organizzazione gestionale
- i) organizzare gli uffici in modo da assicurare il rapido espletamento delle attività amministrative, conformemente alle diverse mansioni di ciascun addetto
- j) garantire la fornitura dei materiali per il facile consumo, la pulizia e l'igiene della scuola, il pronto soccorso
- k) garantire l'ordinaria manutenzione delle risorse strumentali e strutturali
- l) garantire il servizio di protezione e sicurezza, anche favorendo la formazione del personale
- m) migliorare l'efficienza e l'efficacia della rete informatica dell'Istituto
- n) promuovere l'informatizzazione della segreteria e dei servizi all'utenza e il processo di dematerializzazione



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

- o) evitare disagi all'utenza, assicurando la copertura di tutti i posti in organico, nel rispetto delle disposizioni previste per le supplenze
- p) utilizzare in modo razionale le risorse finanziarie, in particolare il fondo di istituto, in rapporto al CCNL e a quanto previsto dalla contrattazione interna.

Il nostro Istituto nel 2011 ha ottenuto il Marchio Saperi, il riconoscimento di qualità dell'USR Piemonte.

Il mantenimento del Marchio comporta un processo continuo di autovalutazione per individuare i punti di forza della scuola e i suoi punti di debolezza, effettuare il riesame, mettere in campo strategie di miglioramento al fine di assolvere in modo sempre più qualificato al proprio compito istituzionale di pubblico servizio.

La cultura della qualità, l'attuazione di processi autovalutativi, le risorse investite nel buon funzionamento, infatti, non sono fine a se stessi, ma sono funzionali proprio alla didattica, alla progettualità, a garantire agli studenti una formazione di eccellenza.

Ciò significa:

- valorizzare le eccellenze, erogando un'offerta formativa che sproni gli allievi a migliorare e dia loro buone basi per gli studi postliceali, specie in campo universitario
- promuovere metodologie di insegnamento/apprendimento che consentano ad ogni allievo di esprimere quello che in lui c'è di "eccellente"
- promuovere una didattica laboratoriale che veda l'alunno protagonista attivo del processo di apprendimento
- valorizzare i saperi non formali e informali degli alunni accanto alle conoscenze formali
- rinnovare la didattica anche attraverso l'innovazione tecnologica (ad es. l'acquisto di nuove LIM e gli *e-book*), l'aggiornamento dei docenti, la valorizzazione delle competenze professionali
- promuovere l'apporto arricchente degli studenti stranieri, in una prospettiva sempre più interculturale, anche continuando il progetto, ormai consolidato, di Italiano L2
- recuperare gli studenti in difficoltà e contrastare la dispersione scolastica, specialmente nella fascia dell'obbligo, promuovendo efficaci azioni di orientamento/riorientamento, di accoglienza e di integrazione, anche in sinergia con altre istituzioni del territorio
- favorire l'inserimento e il successo formativo delle fasce deboli.

La scuola, inoltre, deve formare i "cittadini" di domani, e quindi:

- collaborare sinergicamente con le altre istituzioni per educare i giovani ai valori della convivenza civile, della cittadinanza e della legalità, prestando attenzione alla loro crescita umana e civile
- curare la salute dello studente, intesa come "ben-essere" psico-fisico
- promuovere la "cultura della sicurezza", diritto e dovere degli studenti e di tutti i lavoratori della scuola, intesa non come applicazione meramente formale della normativa, ma come comportamento responsabile e senso civico, improntato ad uno spirito di consapevole collaborazione e di impegno per la *res publica*
- attuare una politica della sicurezza informatica sempre più attenta e una PUA che tuteli la sicurezza, il diritto alla riservatezza di tutti, il rispetto dell'altro.



Per l'attuazione del P.O.F. sono state individuate le seguenti Funzioni Strumentali:

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA 2. ACCOGLIENZA E INCLUSIONE 3. ORIENTAMENTO IN USCITA 4. QUALITA', PROGETTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE 5. POLIS (Orario, Organizzazione didattica e logistica) |
|--|

2. DESCRIZIONE DELLE ENTRATE

Per l'anno 2015 il Programma Annuale è stato redatto con i parametri indicati con Nota Ministeriale Prot. N. 18313 del 16/12/2014 e successiva integrazione del 28 gennaio 2015.

Gli importi che compaiono nel prospetto delle entrate sono relativi a finanziamenti quantificabili o accertati alla data di redazione del programma stesso.

Le assegnazioni che perverranno successivamente saranno oggetto di variazione al programma annuale.

Le entrate alla data attuale, pertanto, sono così articolate:

VOCE	ENTRATE IN €
Aggregato 01- avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2014 e riutilizzato come da modello "D"	205.537,93
Non vincolato (01-02)	129.557,51
Vincolato (01-01)	75.980,42
Aggregato 02- finanziamenti dallo Stato	18.628,08
Voce 02/01-Dotazione ordinaria	
Funzionamento	16.456,08
Indennità dei Revisori dei Conti (2)	2.172,00
Voce 04/01-Finanziamenti da Unione Europea	26.224,00
Aggregato 05- Contributi da privati	127.000,00
Contributi interni volontari (classi I: € 70; classi II, III, IV, V: € 120): <i>forfait</i> presunto senza distinzione di classi	50.000,00
Contributi vincolati per soggiorni studio e viaggi istruzione	70.000,00
Contributi per assicurazione scolastica	7.000,00



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

Aggregato 07- Altre entrate	100,00
Interessi attivi	100,00
TOTALE ENTRATE	370.884,59
Aggregato 99- Partite di giro	
Reintegro anticipo DSGA	250,00

Al momento non è pervenuto alcun contributo dalla Provincia di Torino né per la piccola manutenzione, né per le spese di funzionamento.

I 127.000,00 € di contributi delle famiglie, di cui all'aggregato 05, sono stati così suddivisi:

<u>Contributi vincolati</u> per uscite didattiche, stage linguistici, viaggi di istruzione	70.000,00
A01. Funzionamento amministrativo (contributo volontario vincolato per l'Assicurazione)	7.000,00
<u>Contributi volontari, così ripartiti:</u>	50.000,00
A01. Funzionamento amministrativo	11.000,00
A02. Funzionamento didattico	10.000,00
A04. Spese d'investimento	12.000,00
A05. Manutenzione edifici	4.000,00
P01. Viaggi istruzione	3.000,00
P04. Sicurezza	5.000,00
P07 – Valorizzazione eccellenze	1.000,00
P13. Ampliamento offerta formativa	1.000,00
P15. Progetto sport	2.000,00
P16. Certificazioni europee	1.000,00



3. DESCRIZIONE DELLE SPESE

Per realizzare gli obiettivi generali di cui al punto 3 sono state previste attività ordinarie e progetti mirati la cui realizzazione riguarderà tutto l'istituto e si svilupperà nel corso dell'anno scolastico.

5.1. ATTIVITÀ

Sono state previste le seguenti attività:

- A01 "FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO", identificata con il centro di costo degli uffici di segreteria e dei servizi tecnici, il compenso dovuto ai Revisori dei Conti, l'Assicurazione
- A02 "FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE" come previsto nell'aggregato A02 del regolamento contabile, l'acquisto del materiale per la biblioteca e la videoteca.
- A03 "SPESE DI PERSONALE", che saranno gestite come da normativa e temperando quanto concordato in sede di contrattazione di istituto con un'ottimizzazione dei costi e della qualità del servizio
- A04 "SPESE DI INVESTIMENTO", le cui risorse saranno finalizzate al potenziamento dell'esistente e a eventuali investimenti necessari per far fronte alle nuove esigenze
- A05 "MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI", per garantire la sicurezza degli stessi.

Per ogni attività è predisposta nel presente documento la scheda descrittiva con l'indicazione degli obiettivi e la scheda finanziaria (Modello B).

Sono stati approvati i progetti qui di seguito elencati.

- P01: IMPARANDO, VISITANDO, VIAGGIANDO
- P02: SCUOLA E TERRITORIO, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, LEGALITA' E PARI OPPORTUNITA
- P03: PROVINCIA – FUNZIONAMENTO SPESE D'UFFICIO
- P04: PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DELLA LEGGE 626
- P05: PROGETTO QUALITÀ
- P07: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- P08: AGGIORNAMENTO
- P09: ORIENTAMENTO
- P11: SALUTE E BENESSERE
- P12: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE
- P13: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- P15: CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO
- P16: CERTIFICAZIONI EUROPEE
- P22 [M@T.ABEL](#)
- P23: ERASMUS PLUS



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

Per ogni progetto è predisposta nel presente documento la scheda descrittiva con l'indicazione degli obiettivi e la scheda finanziaria (Modello B)

5.2. FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva di € 296,00 corrisponde al 3% della dotazione finanziaria ordinaria comunicata con nota prot.18313.

5.3. ATTIVITÀ DA PROGRAMMARE

La disponibilità residuale per l'attività da programmare ammonta ad € 94.382,98 e deriva dall'accantonamento di parte dei residui attivi.

4. STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio è previsto tenendo in considerazione gli indicatori considerati nelle schede descrittive delle attività e dei progetti.

La presente relazione viene sottoposta alla Giunta Esecutiva e all'approvazione del Consiglio di Istituto, nonché al Collegio dei Revisori nei tempi e modi previsti dalla norma.

Torino, 10 febbraio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA